



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Verona, 07 FEB 2019

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Alla Regione del Veneto
Unità Organizzativa Commissioni
VAS VINCA NUVV
coordinamento.commissioni@
pec.regione.veneto.it

e, p.c., al Comune di Montecchio Maggiore (VI)
montecchiomaggiore.vi@cert.ip-veneto.net

Prot. N. **3168**

Allegati

Risposta al foglio del 14/01/2019 *N.* 13989

Class. 34.19.07

Prot. Sabap del 21/01/2019 *N.* 1296

Fascicolo

Sottofascicolo

OGGETTO: MONTECCHIO MAGGIORE (VI), piano di lottizzazione "area ex Faeda" in viale Trieste, verifica di assoggettabilità a VAS (D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008).
Parere di competenza ai fini della tutela archeologica (D. Lgs. 42/2004).

In riferimento alla richiesta in oggetto, trasmessa dalla Regione del Veneto con prot. 13989 del 14/01/2019 e acquisita agli atti con prot. 1296 del 21/01/2019, esaminata la documentazione allegata, per quanto di competenza archeologica si comunica quanto segue.

Come già segnalato da questo Ufficio con nota prot. 16310 del 28/06/2018, l'area "ex Faeda" ricade una zona mappata nel PRG del Comune di Montecchio come "area di interesse archeologico" (loc. Colombaretta: rinvenimento di materiali ceramici di età protostorica ed edilizio di età romana) ed è altresì censita nella Carta Archeologica del Veneto, vol. II, 1990, F.49, n.142.

La documentazione allegata alla presente istanza risulta corredata dagli esiti delle indagini archeologiche preliminari e dalla nota prot. 31146 del 04/12/2018 di questo Ufficio che autorizza all'esecuzione di trincee esplorative, conclusesi in data 15/12/2018 con comunicazione prot. 2422 del 01/02/2019.

In base a quanto sopracitato, al sopralluogo effettuato dalla Scrivente in data 11/12/2018 e alla relazione conclusiva dei saggi preliminari, inviata via mail il 29/01/2019, si comunica quanto segue.

Le 5 trincee esplorative effettuate hanno dato un esito archeologico nel complesso negativo, con l'eccezione della cd. trincea 5, posizionata nell'area in cui dovrà essere realizzato il nuovo supermercato, nella quale sono stati rinvenuti materiali riferibili ad una frequentazione di età romana.

Ciò premesso, pur ritenendo possibile l'esclusione del piano in oggetto dalla procedura *de qua*, questa Soprintendenza chiede che le attività di scavo che interessano l'area in cui è in progetto il supermercato siano effettuate con assistenza da parte di archeologi professionisti, mentre ciò non si ritiene necessario per la porzione di terreno in cui verrà costruito il bacino di laminazione, dove si richiama, in ogni caso, al rispetto di quanto disposto in materia di rinvenimenti archeologici fortuiti dall'art. 90 del D.Lgs. n. 42/2004. Eventuali ritrovamenti di reperti di interesse storico-archeologico potranno condizionare la realizzabilità delle opere di progetto e potranno dar luogo ad ulteriori provvedimenti di tutela da parte di questo Ufficio. Si ricorda, inoltre, che la data di inizio dei lavori e il nome della ditta archeologica a cui sarà affidato il controllo dovranno essere comunicati tempestivamente a questa Soprintendenza.

Il Funzionario Archeologo Claudia Cenci
06/02/2019

IL SOPRINTENDENTE

Fabrizio Magani

